



# INDIA

Conscious Care.

## CLOROFACINONE

Il **clorofacinone**, principio attivo in associazione al denatonium benzoato nei formulati *TOXICLOR PASTA* e *CLORODEX* rappresenta un derivato dell'indano-dione categoria di sostanze chimiche diffusasi a livello mondiale per la lotta ai roditori nocivi.

I derivati dell'indano-dione appartengono agli anticoagulanti definiti di "prima generazione" per distinguerli dai derivati della cumarina definiti di "seconda generazione".

Il clorofacinone è caratterizzato da una elevata tossicità nei confronti dei roditori e da una tossicità bassa/moderata nei confronti degli uomini e degli altri organismi non bersaglio.

Il clorofacinone non è caratterizzato da azioni di repellenza e si dimostra una sostanza stabile e poco sensibile agli agenti di degradazione ambientale (luce, ossigeno, umidità). Nel corso degli interventi di derattizzazione effettuati su ampi comprensori è utile tenere a mente che la medesima sostanza attiva può manifestare effetti differenti su roditori della stessa specie ma appartenenti a ceppi genetici differenti.

Si consiglia di mantenere presenti ed attive le esche a base di clorofacinone per 8-10 giorni consecutivi nei siti oggetto della derattizzazione.

Questa molecola è un agente anticoagulante in grado di disaccoppiare la fosforilazione ossidativa e pertanto causare una depressione della sintesi epatica della protrombina e di alcuni fattori della coagulazione. Inoltre è in grado di causare danni diretti alla permeabilità dei capillari. L'effetto finale si manifesta con comparsa di emorragie interne.

Nei roditori i derivati dell'indano-dione possono causare danni neurologici e cardiopolmonari che possono portare a morte ancor prima della comparsa della emorragia.

Il clorofacinone viene assorbito attraverso il tratto gastrointestinale, la pelle anche se integra e, in forma minore, tramite il sistema respiratorio.

Valori comparativi di DL<sub>50</sub> acuta orale:

DL <sub>50</sub> acuta orale ratto maschio:	2,1 mg/kg
DL <sub>50</sub> acuta orale topo:	1,06 mg/kg
DL <sub>50</sub> acuta orale coniglio:	50,00 mg/kg

Il clorofacinone è caratterizzato da una modesta tossicità nei confronti degli uccelli, ad esempio la somministrazione di 2,25 mg per la durata di 15 giorni su pernice grigia non ha provocato effetti negativi.

DL <sub>50</sub> acuta orale anitra	100 mg/kg
DL <sub>50</sub> su uccelli selvatici	430 mg/kg



INDIA

Conscious Care.

Per quanto attiene alla pericolosità sull' uomo è riportato in bibliografia che volontari hanno assunto in unica dose 20 mg di clorofacinone senza manifestare effetti negativi.